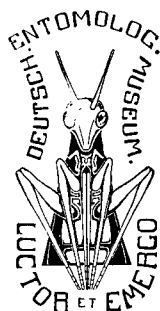


1927e

Al. C. Colla B. Ferri
in conspectu omnia
 Nr. 16
 10. Nov. 1927.



Separatabdruck aus

Supplementa Entomologica

Herausgegeben und redigiert von Walther Horn

All men of science are brothers . .
 Edgew. David August 1914)

Zur Erforschung des Persischen Golfes.

(Beitrag Nr. 12).

Formicidae (Hym.).

per C. Menozzi, Chiavari.

(Mit 1 Textfigur).

Berlin-Dahlem

Goßler-Str. 20

Zur Erforschung des Persischen Golfes.

(Beitrag Nr. 12).

Formicidae (Hym.).

per C. Menozzi, Chiavari.

(Mit 1 Textfigur).

Il piccolo lotto di Formiche qui sotto elencate, comunicatemi in studio dal Dr. W. Horn, é stato raccolto dal Sig. H. Schmidt, aiutato anche dal Sig. J. Becker e dal Dr. C. S. G. Mylrea, in alcune località del Golfo Persico.

Zoogeograficamente non é il caso di fare deduzioni data l'eseguità della raccolta da cui devesi anche sottrarre due specie, *Prenolepis vividula* Nyl. che é facilmente importata per il commercio nei paesi caldi e nelle serre, e *Monomorium pharaonis* L. che é addirittura cosmopolita; sistematicamente la raccolta é invece interessante per la presenza di una nuova forma caratteristica del *Camponotus compressus*. Ed ecco l'elenco delle specie:

1. *Messor semirufus* var. *intermedius* For. — Un'operaia di Buschehr; leg. J. Becker.

2. *Monomorium* (s. str.) *pharaonis* L. — Molte operaie di Buschehr e di Bender Abbas; leg. Schmidt.

3. *Monomorium* (*Xeromyrmex*) *salomonis* L. var. n.? — Una femmina di Buschehr; leg. Schmidt. Non sono riuscito a determinare con esattezza questa formica che assomiglia alla femmina della ssp. *subopaca* F. Sm., ma la pubescenza é assai più lunga e di color più scuro; é molto probabile che sia una varietà nuova ma senza qualche operaia ritengo inutile descriverla.

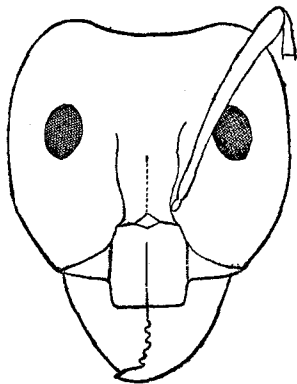
4. *Tetramorium caespitum* ssp. *semilaeve* var. *hippocratis* Em. — Una sola femmina raccolta a Bender Abbas; leg. Schmidt. Questo esemplare é alquanto più scuro e il capo é un po' più fortemente striato che non quello delle femmine di Costantinopoli descritte dal Prof. B. Schkaff (Vedi Boll. Soc. Entom. Italiana, Anno LVI, No. 6, 1924, pag. 94.) del resto corrisponde perfettamente a quest'ultime, avendo confrontato l'esemplare persiano con esemplari cotipici di Costantinopoli conservati nella Collezione Emery.

5. *Camponotus* (*Tanaemyrmex*) *compressus* ssp. *thoracica* var. *xerxes* For. — Tre operaie maggiori, di cui due raccolte a Basra ed una a Bender Abbas dallo Schmidt, e due operaie medie di Koweit raccolte dal Dr. C. S. G. Mylrea.

6. *Camponotus* (*Tanaemyrmex*) *compressus* ssp. *irakensis* n. ssp. (Fig. 1); *Operaia maggiore*. Nera; funicoli, coscia, troncateri, i due terzi basali del femore ed i tarsi fulvo-rossastri. Tutto il corpo é sottilmente striato ed opaco; pure gli scapi e le zampe sono striate, ma quest'ultime alquanto

lucide; il capo nella sua metà anteriore è provvisto di piccoli punti. Pubescenza sparsa e brevissima nel capo e nel gastro, un po' più lunga nelle zampe e nelle antenne, nulla nel torace e nella squama. Pochi peli eretti di colore rossastro sul corpo, qualcuno anche al margine inferiore del femore. Capo, senza le mandibole quasi così lungo che largo (lunghezza con mandibole mm 5,8; senza mandibole mm 4,5; larghezza mm 4,6), con margini laterali fortemente ritondati e margine occipitale profondamente incavato. Clipeo con un vistoso lobo e carenato nel mezzo. Lamine frontali molto più ravvicinate che non quelle del tipo della specie, all'incirca come nella varietà *carinata* Brullé per quanto più nettamente sigmoidee. Lo scapo oltrepassa di $\frac{1}{5}$ della sua larghezza il margine occipitale. Mandibole sublucide, punteggiate e colla base striata. Torace fatto press'a poco come nelle altre forme del *C. compressus*, ma più gracile. Squama alta, un po' inclinata in avanti e piuttosto sottile, ottusa sul profilo; di dietro è piana e leggermente convessa. Tibie con pochi aculei. — Lunghezza mm 15,7.

Femmina. Colore come nell'operaia maggiore, però il colore fulvo rossastro qui invade anche la squama e parte dei fianchi del torace.



Scultura molto meno appariscente soprattutto nel gastro in modo che l'insetto è più o meno lucido; per contro i punti si estendono oltrechè atutto il capo, anche sul disco del mesonoto. Pubescenza e pilosità come nell'operaia maggiore. Capo, mandibole non comprese, più lungo che largo, a lati paralleli col margine occipitale non incavato. Clipeo con lobo poco pronunziato. Gli scapi sono alquanto più ispessiti. Il torace è all'incirca largo quanto il capo. La squama è molto più sottile, più larga ed a margine superiore tagliente. Ali soffuse di giallognolo alla base e lungo al margine anteriore; nervature e stigma di colore ferrugineo. — Lunghezza mm 16,5.

Maschio. Piceo, colle appendici, le mandibole, la squama, i fianchi del torace e i tarsi più chiari. Scultura eguale a quella della femmina, assai più marcata nel capo e nel torace, di conseguenza che queste parti sono più opache che non il gastro; la squama è perfettamente liscia e lucida. Pubescenza e pilosità scarsissima. Del resto è eguale al maschio del *Camponotus compressus* tipico salvo che la squama, nell'unico esemplare che ho sotto'occhio è singolarmente grossa e con un largo solco al margine superiore. Ali come nella femmina. — Lunghezza mm 11.

Tre operaie maggiori, sei femmine ed un maschio di Basra; leg. Schmidt. Prescindendo da altri caratteri minori più o meno bene distinguibili, questa nuova subspecie del *Camponotus compressus* è facilmente riconoscibile per la forma caratteristica del capo che non trova riscontro in nessun'altra forma del detto *Camponotus*.

7. *Paratrechina (Nylanderia) vividula* Nyl. — Molte femmine e maschi di Bender Abbas; leg. Schmidt.

8. *Cataglyphis bicolor* var. *nodus* Brullé. — Un'operaia di Buschehr; leg. J. Becker.
